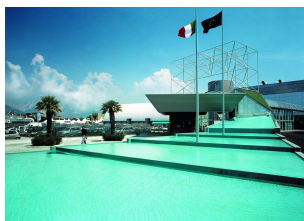




+ Seatec: Bilancio formidabile per la 2° rassegna delle componenti per la nautica. En plein di operatori, espositori soddisfatti e boom di prenotazioni per l'edizione 2005 -



Carrara - La tre giorni di Seatec 2004, seconda edizione della Rassegna delle tecnologie e della subfornitura per la cantieristica navale e da diporto appena chiusasi a Marina di Carrara, presenta un bilancio formidabile. E non solo perché è stata visitata da oltre 6.000 operatori, cifra straordinaria per una fiera professionale, ma anche per la quantità e qualità degli espositori, (ben 313 da 15 regioni d'Italia, compresi tutti i grandi marchi e 69 straniere da 17 paesi), per spessore dei convegni e per l'idea stessa di premiare progetti e prodotti innovativi. "Questi dati", spiegano Luigi Danesi e Paris Mazzanti, presidente e direttore di Carrariere che ha organizzato la rassegna, "sono più che doppi rispetto al 2003. Significano che Seatec ormai

decollata e che il settore ha trovato una vetrina su cui fare affidamento. 6000 operatori su 6370 visitatori sono un'enormità e danno ragione agli espositori che si dichiarano più che soddisfatti. Al punto che quasi tutti hanno già dato conferma per l'edizione 2005, oltre a molte nuove prenotazioni, il che presuppone un sicuro ampliamento degli spazi espositivi.

E allora sentiamolo il giudizio degli espositori. Cominciando da Sergio Ankagic, direttore commerciale della Thomas Schiphandler: "Seatec", dice, "è una fiera di alto livello, con una forte presenza di operatori, l'essenziale per stabilire contatti di qualità validi anche per il futuro. Mi sono piaciuti molto anche i premi Myda al miglior progetto e Qualitec al miglior prodotto".

Sirio Volpi, presidente dell'omonima azienda carrarese specializzata in allestimenti chiavi in mano di grandi navi passeggeri, sottolinea invece "il generale entusiasmo per una manifestazione che non solo colma una vera lacuna nel settore della nautica italiana, ma è anche funzionale per la cantieristica apuana e versiliese sempre più importante a livello internazionale".

Ezio Gaspari, titolare della Besenzoni di Bergamo, uno dei maggiori produttori di sistemi di carico e scarico per yacht, era presente a Seatec anche nel 2003: "Un anno fa vedevo delle potenzialità", spiega soddisfatto, "Quest'anno ho visto promesse mantenute. Seatec può crescere ancora, c'è tutto quello che occorre, compreso l'ottima organizzazione. Buoni anche i convegni".

Tra le new entry la Navionics di Viareggio, leader nelle carte nautiche elettroniche.

Entusiasta il direttore marketing Liliana Lucchesi: "I nostri prodotti possono essere valutati solo in queste occasioni. Seatec ci ha consentito di raggiungere molto bene i nostri obiettivi promozionali".

Debuttante anche Augusto Lasich, della REBA di Genova: "L'anno scorso venimmo in visita e prima di andarcene ci prenotammo come espositori. Abbiamo fatto benissimo. Da migliorare qualcosa, semmai, nel meccanismo dei premi".

Tra i pionieri di Seatec, c'è Claudio Zunino (Genova) con i suoi raffinati allestimenti in marmo alleggerito: "Gran bella fiera. Sta crescendo benissimo. La presenza di così tanti visitatori professionali ha garantito un'eccellente livello di contatti". E ancora: per Marcello Iacomelli, fondatore della Metalmeccanica Iacomelli di Massa e Cozzile, Seatec è una rassegna "semplicemente indovinatissima". Quanto a Brunello Locatori, titolare della Navisystem di Massarosa (antenne satellitari e sistemi di controllo per la navigazione), si dichiara con orgoglio: "Sono fra quelli che ha approvato il progetto di Seatec come fiera per professionisti. Mi sento un po' il papà e sono fiero di questa creatura che sta dando belle soddisfazioni a tutti".

Ufficio stampa: Catòla & Partners,, 04/03/2004 - ■■■□□

TORNA ALL'ELENCO DEI COMUNICATI - PAGINA PRECEDENTE

© velaforfun.com 2003